RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO 2025
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DEI LIVELLI IV-VIII

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La relazione, relativa all'utilizzo delle risorse previste nel Fondo per la contrattazione integrativa del personale tecnico amministrativo dei livelli IV-VIII per l'anno 2025, si suddivide in 4 moduli in conformità alle previsioni della *circolare n. 25 del 19 luglio 2012* del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato:

1. ***Costituzione*** del Fondo;
2. Definizione delle poste di ***destinazione*** del Fondo;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo e ***confronto*** con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente;
4. ***Compatibilità*** economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Il comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. del 25 maggio 2017 n. 75 dispone che "*nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1 gennaio 2017,* ***l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale****, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,* ***non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016****. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato*" (ns. evidenziazione).

Nella parte che segue è riportato lo schema di costituzione del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio per l'anno 2025 per il personale appartenente ai **livelli IV-VIII**, redatto in coerenza con gli schemi disposti nella circolare MEF citata.

Si precisa che sono state recepite in sede di sottoscrizione definitiva degli accordi, le osservazioni del Dipartimento per la Funzione Pubblica di cui ai Prot. n. 33026P del 15/05/2026 e n. 76791 del 17/11/2026 e del Ministero dell'Economia e Finanze n. 132820 del 15/05/2026 e n. 225070 del 16/11/2026.

MODULO I - COSTITUZIONE FONDO 2025

	Fondo 2024	Fondo 2025
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Risorse storiche		
Importo Fondo consolidato trattamento accessorio anno precedente	1.084.605,64	1.084.605,64
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Risparmi RIA per cessazioni – ratei da inizio anno a cessazione	484,12	907,20
Risparmi Art. 53 CCNL 21/2/2002 per cessazioni – ratei da inizio anno a cessazione	1.338,21	2.598,94
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità		
Totale	**1.085.427,97**	**1.088.111,78**
Sezione II - Risorse variabili		
Soggette al limite		
Risparmi RIA per cessazioni – ratei dalla cessazione al 31/12	120,45	296,37
Risparmi Art. 53 CCNL 21/2/2002 per cessazioni – ratei dalla cessazione al 31/12	599,10	4.193,74
Non soggette al limite		
Risorse aggiuntive derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L. 449/1997 (conto terzi)	200.927,48	159.016,07
Totale risorse variabili		
Totale	**201.647,03**	**163.506,18**

Sezione III - Decurtazioni del fondo		
Decurtazione Fondo per rispetto del limite 2016 (articolo 23, comma 2, D.lgs. 75/2017)	-2.541,88	-7.996,25
Totale decurtazioni del fondo		
Decurtazioni	**-2.541,88**	**-7.996,25**

Sezione IV - Risorse del fondo sottoposte a certificazione		
Risorse fisse aventi carattere di stabilità	1.086.427,97	1.088.111,78
Risorse variabili	201.647,03	163.506,18
Decurtazioni	-2.541,88	-7.996,25

Totale risorse del fondo sottoposte a certificazione		
Risorse del fondo IV - VIII	**1.285.533,12**	**1.243.621,71**

Le risorse storiche dell'anno 2025 sono esposte in riferimento all'ultimo fondo positivamente certificato (anno 2024) già rispettoso del limite del fondo dell'anno 2016.

Confluiscono nei Fondi le seguenti risorse aventi carattere di certezza e stabilità:

- RIA del personale cessato dal servizio per € **907,20** (2 CTER livello 4);
- Risparmi Art. 53 CCNL 21/2/2002 del personale cessato dal servizio per € **2.598,94** (2 CTER livello 4, 1 CAMM livello 5, 1 OPTER livello 6).

Confluiscono inoltre risorse variabili per:

- RIA personale cessato dal servizio nell'anno immediatamente precedente – mensilità residue – pari a € **296,37** (1 CAMM livello 5, 1 OPTER livello 6);
- risparmi Art. 53 CCNL 21/2/2002 del personale cessato dal servizio – mensilità residue - per € **4.193,74** (3 CTER livello 4);
- risorse di cui all'art. 43 del CCNL 1994-1997 per un importo pari a € **159.016,07** (conto terzi).

Applicazione delle decurtazioni

È stata applicata la decurtazione di € **7.996,25** quale quota eccedente il limite delle risorse fisse dell'anno 2016.

Modulo II - **Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa per i Livelli IV-VIII**

	Fondo 2024	Fondo 2025
Sezione I - Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa		
Indennità di Ente annuale	385.000,00	360.000,00
Indennità di Ente mensile	590.000,00	560.000,00
Progressioni economiche ex art 53. CCNL 1998-2001 già consolidate	39.500,00	33.500,00
Indennità rischio DPR 146/75	17.000,00	15.000,00
Indennità di posizione ex art. 46 CCNL 07/10/1996	0,00	1.032,91
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa		
Totale	**1.031.500,00**	**969.532,91**
Sezione II - Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa		
Straordinari	20.000,00	20.000,00
Indennità varie	18.000,00	15.000,00
Indennità di responsabilità	49.700,00	55.000,00
Produttività individuale e collettiva ex art. 45 CCNL 1998-2001	166.333,12	184.088,80
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa		
Totale	**254.033,12**	**274.088,80**
Sezione IV - Destinazioni fondo sottoposte a certificazione		
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	1.031.500,00	969.532,91
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	254.033,12	274.088,80
Totale destinazioni fondo sottoposte a certificazione		
Totale	**1.285.533,12**	**1.243.621,71**

Relativamente alle **destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa**, si sono considerate le indennità di ente, annuale e mensile, le progressioni economiche ex art 53. CCNL 1998-2001 già consolidate, le indennità di rischio di cui al DPR 146/1975 e l'indennità di posizione di cui all'art. 46 del CCNL Comparto Ricerca del 07/10/1996.
Gli importi erogati per le suddette indennità di rischio sono quelli individuati dal DPR 146/75 e s.m.i. ed esplicitati nel corpo del contratto integrativo.
Si precisa inoltre che gli importi dell'indennità di ente annuale, come esposti nel corpo dei CCI e gli importi dell'indennità di ente mensile, anch'essi indicati nei CCI, sono rimasti invariati rispetto alla precedente annualità.

L'indennità di posizione ex art. 46 del CCNL del 07/10/1996 è assegnata ad una unità di personale del profilo Funzionario di Amministrazione; tale assegnazione è rispettosa del limite dell'8% dei posti in organico del medesimo profilo.

Per ciò che attiene le **destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa**, si segnala che non vi sono nuove tipologie di utilizzo rispetto al precedente CCI.

La voce "*Indennità varie*" contiene importi erogabili ai fini del servizio di reperibilità e del maneggio valori. Le indennità di responsabilità sono assegnate con atti formali dell'Amministrazione; le Unità Organizzative/Uffici sono indicati nel corpo del CCI per praticità e non sono state oggetto di contrattazione.

La *produttività individuale e collettiva* ex art. 45 CCNL 1998-2001, quantificata in € 184.088,80 costituisce 67,1639% del valore complessivo delle destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa. Ulteriori precisazioni sono esposte nel seguente *punto b) della sezione VI*.

Si precisa che è stato dato corso all'erogazione degli istituti contrattuali fisiologici al funzionamento dell'Ente quali lavoro straordinario, indennità di reperibilità, ente annuale e mensile ecc. Non si è invece dato corso all'erogazione della "produttività".

Si richiama l'attenzione sul punto 3.5 del contatto integrativo che disciplina l'attribuzione di nuove progressioni economiche ex art. 53 del CCNL 1998-2001 biennio economico 1998-1999 modificato dall'art. 8 comma 3 del CCNL 2002-2005 biennio 2002-2003, dall'art. 4 comma 1 lett. B) del 2006-2009 biennio 2006-2007 e dall'art. 89 CCNL 2016-2018.

Tali progressioni, attribuibili in misura non superiore al 50% del totale degli aventi diritto, come esplicitato nella tabella inserita nel corpo del contratto integrativo (art. 3.6) trovano copertura nell'ambito dello stanziamento 2026 destinato alla valorizzazione del personale dei livelli IV-VIII di cui al DM. 1091/2022 ai sensi dell'art. 1 comma 310 lett. c) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii. nei limiti di cui all'art. 7 bis del DL 14 marzo 2024 n. 25, convertito dalla Legge 9 maggio 2025 n. 69. Il valore complessivo delle posizioni attribuibili si attesta in 12.200,00 euro (16.350,00 compresi gli oneri a carico dell'Ente). Importi arrotondati all'intero.

Nel rispetto del principio di irretroattività delle graduatorie, la decorrenza delle progressioni non potrà essere antecedente al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione delle graduatorie stesse.

Sezione VI – Attestazione del rispetto dei vincoli di carattere generale

a. ***Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo dei Fondi aventi natura certa e continuativa con risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità***

Le risorse fisse, al netto delle riduzioni, rimangono quantificate in € 1.084.605,64 a fronte dell'importo necessario al finanziamento delle voci considerate a carattere certo e continuativo (indennità di ente annuale, indennità di ente mensile, indennità rischio DPR 146/75, progressioni economiche ex. art. 53 CCNL 1998/2001 già consolidate e indennità di posizione) pari a € 969.532,91.

Pertanto, gli importi delle risorse aventi natura fissa e stabile garantiscono la copertura delle poste di utilizzo con carattere certo e continuativo.

b. ***Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici***

L'istituto della *Produttività* viene erogato sulla base degli esiti della valutazione della performance determinata dal relativo Sistema di Misurazione e Valutazione (SMVP) in vigore nell'anno di riferimento.

L'importo destinato alla produttività **collettiva** è stabilito nel 50% del valore di cui al punto 7 del contratto integrativo e la distribuzione è legata alla valutazione positiva degli obiettivi generali di Ente.

Il restante 50% dell'importo di cui al punto 7 del contratto integrativo, è destinato alla produttività individuale.

Ha diritto alla produttività **individuale** il personale che ha ottenuto una valutazione di performance individuale, determinata secondo il SMVP, almeno pari a punti 60/100 secondo la seguente tabella:

Valutazione complessiva	% Compenso
V< 60	0
60≤ V≤ 70	70
70< V≤ 80	80
80< V≤ 90	90
V> 90	100

Al 50% del personale con la valutazione più elevata, viene attribuito un premio aggiuntivo di produttività pari al 30% della quota unitaria individuale, in ogni caso non inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente.

Il personale avente diritto al premio aggiuntivo di produttività individuale è quello con punteggio pari o superiore alla mediana della distribuzione dei punteggi di valutazione di performance individuale.
Le mediane vengono determinate separatamente per l'Area Research & Knowledge Transfer e l'Area Management & Service. Si evidenzia che la mediana rappresenta il valore centrale in un insieme di dati numerici quando questi siano disposti in ordine crescente (o decrescente).

In caso di parità di punteggio o nel caso in cui più del 50% del personale abbia ottenuto una valutazione pari o superiore alla mediana di riferimento, la premialità aggiuntiva verrà assegnata attraverso una valutazione comparativa coordinata dalla Direzione di primo livello competente, sulla base dei criteri di autonomia, flessibilità, rilevanza del ruolo ai fini del conseguimento degli eventuali obiettivi di unità.
Tale modalità opera nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 19 del CCNL 2019-2021, per le parti di competenza.

c. ***Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni economiche ex art. 53.***

Le nuove progressioni ex art. 53 CCNL 1998-2001 a valere sulle risorse individuate come sopra esplicitato verranno attribuite, previa selezione interna, ad una quota di personale non superiore al 50% (arrotondando all'unità superiore la frazione eventualmente residua risultante dall'applicazione della suddetta percentuale) con decorrenza degli effetti giuridici ed economici non antecedente al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione delle graduatorie.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Disponibilità	**anno 2024**	**anno 2025**
Risorse certe	1.086.427,97	1.088.111,78
Risorse variabili	201.647,03	163.506,18
Decurtazioni del Fondo	-2.541,88	-7.996,25
Totale	**1.285.533,12**	**1.243.621,71**

Destinazione	**anno 2024**	**anno 2025**
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	1.031.500,00	969.532,91
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	254.033,12	274.088,80
Totale	**1.285.533,12**	**1.243.621,71**

Parte A: Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce *limiti di spesa* sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le *destinazioni* fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative *risorse* fisse aventi carattere di certezza e stabilità). Tali limiti devono essere correttamente presidiati nella fase programmatoria della gestione e risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.
Il presente Modulo dà conto del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase ***programmatoria*** della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a ***consuntivo*** (Sezione II). Il Modulo si conclude con l'esposizione delle disponibilità economico-finanziarie destinate alla ***copertura*** delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza imputati ai diversi *capitoli* (dal 2018 *conti*) di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata nel precedente Modulo II.

Dall'anno 2018 l'Ente ha adottato il sistema contabile economico-patrimoniale e le voci deputate ad accogliere lo stanziamento sono la *CA.C.1.01.01.01.104-Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato.* Gli oneri riflessi sono stanziati su conti separati.

Gli importi previsti nei fondi relativi ad esercizi precedenti al 2025, e non ancora erogati, trovano accoglienza in appositi fondi a copertura delle future erogazioni di competenza degli esercizi passati in questione.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il rispetto dei limiti di spesa dei Fondi per la contrattazione integrativa viene, anche verificato extra-contabilmente tramite le procedure di elaborazione delle retribuzioni, per garantire la compatibilità delle erogazioni con i fondi presenti a bilancio.
La spesa sostenuta sul fondo 2024 risulta, alla data di sottoscrizione dell'ipotesi, pari a € 1.023.449,22.
La verifica del rispetto del limite di spesa del Fondo richiede il riferimento alla procedura di gestione delle retribuzioni, che presenta una struttura dei dati maggiormente analitica rispetto al bilancio, e consente di verificare che i mandati emessi in conto competenza sono inferiori al valore del relativo Fondo.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo è relativo al personale a tempo indeterminato e quindi i relativi stanziamenti trovano integralmente copertura a valere sul contributo ordinario del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nei capitoli/conti già indicati in precedenza alla sezione I.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Nello schema seguente si riporta la scheda della circolare MEF-RGS n. 25/2012, che contiene l'illustrazione degli elementi procedurali, la sintesi del contenuto del contratto integrativo e l'autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Modulo 1
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di Sottoscrizione del CCI	19/11/2026	
Periodo temporale di vigenza	1/1/2025-31/12/2025	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica	Presidente
		Direttore Generale
	OO.SS ammesse alla contrattazione	CISL FSUR
		FLC CGIL
		FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
		SNALS CONFSAL
		FEDERAZIONE GILDA UNAMS
		ANIEF
	OO.SS firmatarie del contratto	CISL FSUR
		FLC CGIL
		FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
		FEDERAZIONE GILDA UNAMS
Soggetti destinatari	Comparto Ricerca - Personale Livelli IV-VIII	
Materie trattate dal contratto	Straordinari	
	Indennità varie (Reperibilità, maneggio valori ecc.)	
	Indennità di responsabilità	
	Indennità di ente annuale	
	Indennità di ente mensile	
	Indennità di posizione ex art. 46 CCNL 07/10/1996	
	Produttività individuale e collettiva ex art. 45 CCNL 1998-2001	
	Nuove progressioni economiche ex art. 53 CCNL 1998-2001	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno.
	Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Verbale del Collegio dei Revisori n. 146/2026 del 15/01/2026

	Attestazione degli obblighi di Legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Dal 2022 il piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009 è stato sostituito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) introdotto all'articolo 6 del decreto legge 9.6.2021 n. 80, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113. Il PIAO per l'anno di riferimento è stato adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2025/1 del 30 gennaio 2025.
		Il piano della trasparenza e dell'integrità previsto dall'art. 11 del D.lgs. 150/2009 dal 2022 è stato sostituito dal PIAO.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009.
		La relazione sulla performance per l'anno 2025 è stata approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30/2026/6 del 1° luglio 2026. Il 3 luglio 2026 è stata ottenuta la prescritta validazione dell'OIV.

Modulo 2
Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili).

Il contratto integrativo oggetto della presente relazione è stato redatto nel rispetto delle disposizioni dei D.Lgs. 150/2009 e 165/2001; non sono state oggetto di contrattazione istituti relativi all'organizzazione del lavoro ed alla gestione del rapporto.

L'utilizzo delle risorse è disposto nel rispetto dei vincoli di legge e del contratto nazionale; per le poste di utilizzo trattate non risultano modifiche normative e di CCNL che differenziano i presenti contratti dai CCI già certificati per gli anni precedenti.

Il dettaglio di utilizzo dei fondi è esplicitato nel corpo del presente documento, nella parte relativa alla relazione tecnico-finanziaria.

Parimenti, il rispetto delle previsioni in materia di selettività, meritocrazia e premialità è descritto in calce ai singoli istituti contrattuali che dispongono in merito a forme incentivanti e progressioni economiche.

Dal 2021, con l'effettiva entrata in vigore - dopo un esercizio di sperimentazione - del SMVP 2020 adottato con Delibera del Consiglio di amministrazione INRiM n. 32/2019/9 del 19 novembre 2019, l'Istituto ha adottato un modello di valutazione individuale maggiormente articolato, basato su diverse tipologie di obiettivi di performance, generali di unità organizzativa e individuali, e sulla valutazione dei comportamenti organizzativi, nel rispetto della normativa di legge e contrattuale.